



CONSIGLIO COMUNALE VERBALE DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL 12 GIUGNO 2023

Appello:

- 1 Boffa Di Pietro Prisca
- 2 Cattelan Sacha
- 3 Derada Tania
- 4 Ferreira Fontes Andryo
- 5 Gaberell Tania
- 6 Guarnieri Marzia
- 7 Guggiari Georgia
- 8 Luttrop Andrea fino alla trattanda no 10
- 9 Mäusli Theo
- 10 Massaro Valentina
- 11 Memeo Giulia
- 12 Merlini Enrico
- 13 Merlini Tommaso
- 14 Milesi Franco
- 15 Milesi Giorgia
- 16 Morotti Chiara
- 17 Nava Roger
- 18 Pagnoncini Kevin
- 19 Pucci Davide
- 20 Ricigliano Daniel assente
- 21 Rossi Nadia
- 22 Santoro Francesco
- 23 Seitz Monika
- 24 Spada Adriano assente
- 25 Verda Emanuele

Sono presenti all'inizio della seduta 23 consiglieri su 25.

Per il Municipio sono presenti:

- 1 Morotti Thierry
- 2 Cavagna Patrizia assente
- 3 Baroni Sergio
- 4 Negri Pierluigi
- 5 Rusca Gianfranco
- 6 Scarpitta Bonù Erika
- 7 Seitz Giancarlo



La signora Monika Seitz viene proposta e nominata quale scrutatrice al posto di Daniel Ricigliano, assente.

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta straordinaria del 27 febbraio 2023
2. Nomina dell'ufficio presidenziale:
 - Presidente
 - Primo Vice-Presidente
 - Secondo Vice-Presidente
 - Scrutatori
3. OMISSIS
4. OMISSIS
5. OMISSIS
6. OMISSIS
7. OMISSIS
8. OMISSIS
9. MM 1007/2023 accompagnante i conti consuntivi del Comune per l'anno 2022
10. MM 1008/2023 accompagnante la proposta di moderazione del traffico nei comparti di Serocca, Mondonico, Cassinelle e Monda
11. Risposta alla mozione "Un albero per ogni neonato"
12. Risposta alla mozione "Orti urbani"
13. Mozioni e interpellanze

Trattanda no. 1

Approvazione del verbale della seduta straordinaria del Consiglio comunale del 27 febbraio 2023

Merlini Tommaso:

Ricordando che a pagina 19 si fa riferimento alla lettera che il Consiglio comunale ha chiesto al Municipio di scrivere e trasmettere al Cantone, chiede che la stessa possa essere caricata nell'area riservata.

Cattelan Sacha, presidente:

D'intesa con il segretario conferma che la lettera sarà messa a disposizione nell'area riservata.

Il Consiglio comunale risolve:

Il verbale della seduta del 27 febbraio 2023 è approvato con 22 favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto.

Trattanda no. 2:

Nomina dell'ufficio presidenziale

Il presidente uscente invita i gruppi a presentare le proposte per le nomine.

Sono proposti e nominati:

Presidente: Maüsli Theo

Vicepresidente: Guarnieri Marzia

Secondo vice-presidente: Pucci Davide

Scrutatori: Seitz Monika, Gaberell Tania

Cattelan Sacha: presidente uscente:



Oggi la mia carica di primo cittadino si conclude, non ho preparato nessun discorso. Tengo personalmente a ringraziare il mio partito e voi tutti consiglieri comunali per avermi concesso di ricoprire questa prestigiosa carica. Un anno è passato, è passato molto velocemente. Mi auguro che questo anno con me come presidente sia stato per voi consiglieri comunali piacevole, la speranza è quella che la mia gestione sia stata conforme alle vostre aspettative. Sono contento, onorato e fiero di aver potuto ricoprire questa prestigiosa carica. Come detto sono consapevole che non è una carica che può essere ricoperta da qualsiasi persona, quindi grazie di cuore per avermi concesso questo anno di presidenza. I miei migliori auguri e in bocca al lupo a Theo Mäusli per questo anno di presidenza.

Mäusli Theo, presidente:

Non voglio rinunciare a farvi un breve saluto. Prima di tutto, come ha fatto anche il presidente uscente, esprimo gratitudine a voi colleghi, quelli del partito che mi hanno proposto ma anche tutti voi che avete voluto essere d'accordo con questa mia nomina. Io trovo veramente sia un grande onore rappresentare il Comune di Agno e soprattutto nella sua espressione più nobile, quella della democrazia vissuta. Onore sì, ma mi è anche perfettamente noto che vale il detto tedesco che vuol dire: "Keine Würde ohne Bürde", cioè, nessun onore senza peso. Ma non mi sembra veramente il caso di ricordare il peso e la responsabilità che assumiamo, perché trovo veramente, con l'esperienza che ho fatto qui, che tutti in questa sala sono ben coscienti delle responsabilità che hanno. Lavorano, si preparano e portano il loro meglio. Sarei felice di portare un altro concetto, magari un po' meno ovvio, non so se meno importante, il concetto del divertimento. Oggi nell'economia nessun risultato si raggiunge, soprattutto se si vuol essere innovativi, veloci, se si vuole la partecipazione dei collaboratori e collaboratrici, se non c'è anche l'elemento del divertimento. Non si nasconde questa necessità e io credo che questo concetto valga anche fortemente per noi. Noi tutti mettiamo del nostro tempo libero, perché crediamo nel contributo e anche al dovere civico, ma anche perché vogliamo difendere dei nostri valori, le nostre idee di come dev'essere gestito il Comune. Per questo ci vogliono anche i contrasti, ogni tanto, delle arrabbiate, la passione, ma trovo molto importante che non si crei frustrazione. Per questo penso un po' che il fatto del divertimento è veramente molto importante; che non si creino sentimenti negativi nei confronti delle persone che difendono altri valori, hanno altre idee, ma sappiamo mettere anche il buonsenso e la volontà di andare avanti. Allora, arrabbiate sicuramente possono esserci ma dopo c'è sempre anche il sorriso, questo è importante. Come nello sport, questo vale anche nella musica e in tanti altri ambienti, come detto, nell'economia, non c'è un divertimento di qualità se non c'è impegno, se uno non si batte anche fino in fondo per i suoi valori. Però quello che è molto importante è che ci siano certe regole, regole scritte, regole non scritte, anche regole del buonsenso. Molto spesso nello sport c'è la figura dell'arbitro e mi avvicino un po' a quello che penso sia il ruolo che io voglio avere durante quest'anno. Mi piace di più l'immagine un po' di moda del facilitatore. E' quello che vorrei fare durante questo anno; cioè, facilitare, potersi confrontare, poter andare avanti, poter avere risultati in questo consesso. Per me è un po' l'obiettivo. Se riusciamo a lavorare in questo gruppo in modo che tutti noi che siamo qui presenti come consiglieri comunali ma anche municipali l'anno prossimo avremo voglia di candidarci di nuovo, vuol dire che per me è raggiunto questo obiettivo. Quando ho raccontato a mia moglie Paola, che è qui presente, di quest'idea di basarmi un po' sul divertimento, lei ha detto di invitare tutti alla fine a una bicchierata. Per questo motivo se avete piacere ci possiamo fermare 10 minuti a fine seduta e bere un bicchiere insieme.

Trattanda no. 3:
OMISSIS

Trattanda no. 4:
OMISSIS



Trattanda no. 5:
OMISSIS

Trattanda no. 6:
OMISSIS

Trattanda no. 7:
OMISSIS

Trattanda no. 8:
OMISSIS

Trattanda no. 9:
MM 977/2022 accompagnante i conti consuntivi del Comune per l'anno 2022

Viene letto il rapporto della Commissione della gestione.

Il Presidente apre la discussione generale.

Verda Emanuele:

Piccola premessa, che è quella che è stata fatta dalla Commissione della gestione e che è perfettamente condivisibile. E' il primo anno di introduzione di questo nuovo modello contabile armonizzato. Quindi non è possibile fare un confronto. Questo tema sarà posticipato al momento dell'esame del consuntivo dell'anno prossimo in cui potremo vedere se andiamo in su o andiamo in giù. Detto questo, sostanzialmente, dal rapporto della gestione e dai conti, quello che si vede è facilmente riassumibile in poche cifre: ci sono 1'100'000 fr. di tasse in più, 670'000 fr. di eredità Boffa con la quale si è pensato di fare riserve occulte per i prossimi anni, vale a dire contabilizzare il minimo necessario per poi utilizzare negli anni successivi ancora liberi di questa eredità Boffa per riempire eventuali buchi. Questo è un esercizio che conosciamo bene, e va bene, si può fare. Ci sono poi ancora 350'000 fr. di multe che sono gli stessi 350'000 che ogni anno, più o meno, grosso modo, vengono fuori. Da chiedersi perché non giocarli subito a inizio anno, in maniera tale da non poi metterli a bilancio come fossero una cosa positiva. Quindi avremmo 2'100'000 franchi di avanzo di esercizio. Il problema però è che l'avanzo di esercizio previsto è dimezzato. Perché della metà? Perché sono nuovamente aumentati i costi. Sono aumentati i costi con 416'000 fr. di case anziani, 78'000 franchi di personale di pulizia, cure a domicilio, AVS, eccetera. Allora, se mi permettete una riflessione, con le risposte ai conti consuntivi che sono state date dal Municipio alla commissione della gestione, mi sono chiesto come si possa rientrare nel debito pubblico, e giustamente il Municipio dice: per rientrare nel debito pubblico sostanzialmente si può fare in due maniere: o si riducono gli investimenti o si riducono le spese d'esercizio. Nella risposta del Municipio c'è la spiegazione di come si riducono gli investimenti, ma non c'è la spiegazione di come si riducono le spese d'esercizio. Non l'avete scritto. Non avete affrontato il tema e mi spiace ma poi ogni volta siamo qui a ripetere sempre le stesse cose, dopo sono noioso. Però non c'è questo sforzo. Anche il sindaco qui l'anno scorso diceva che non si possono diminuire le spese d'esercizio. Ma in che senso? La Vedeggio Servizi SA è un tema, un tema che abbiamo sollevato diverso tempo fa, e tra l'altro, non so se nella forma dell'interpellanza o se vogliamo formalizzarla così, ma chiederei che le commissioni della gestione, delle petizioni e dell'edilizia possano disporre del risultato dell'audit che è stato commissionato dal Municipio, in maniera tale che si possa cominciare anche da questa parte del tavolo a fare una riflessione con i dati alla mano sul senso della Vedeggio Servizi. Un altro tema è il regolamento dei dipendenti, voluto dal sindaco e dal partito liberale per diminuire i costi del personale. Però da quando è stato votato i costi mi sembrano aumentare. Allora questo è un altro tema, se prendiamo le misure con lo scopo di diminuire le spese d'esercizio e poi aumentano, c'è un problema. Significa che le misure non sono quelle corrette. E poi, sempre nelle risposte alla commissione della gestione si parla della scuola dell'infanzia. Allora, noi avevamo lanciato questa boa, in occasione dei precedenti consigli comunali, a dire se non sia il caso, visti i



ritardi, l'esorbitanza dei costi, di pensare se veramente vale la pena insistere, incaponirsi in questa soluzione che costa il doppio di quello che si voleva o non sia il caso di ripensare a una soluzione alternativa che costi qualche milione di meno? Nella risposta del Municipio alla commissione della gestione, si spiega che adesso andiamo avanti, iniziamo a fare i preventivi, vediamo un attimo con gli appalti. Ecco allora, mi spiace, vuol dire che noi si parlerà ancora per niente e si continuerà a parlare per niente. Però secondo ViviAgno queste tematiche vanno affrontate, ripeto, da questa parte anche del tavolo, non solo da quella.

Morotti Thierry, sindaco:

Ripasso alcune delle tematiche che il Consigliere Verda ha toccato. In pratica quello che avevo detto, ma devo andare a rivedere comunque per quanto riguarda il regolamento dei dipendenti, mi sembra che il Municipio non ha mai detto che il regolamento servisse a diminuire i costi. Abbiamo sempre detto che il nuovo regolamento e l'audit che avevamo portato, non ricordo bene ma tra il 2016 e il 2017, introducendo tutto il sistema della gestione della qualità, servivano per tracciare i processi e migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'amministrazione. Questo è stato l'obiettivo primario che ha portato il Municipio a fare questo esercizio. Nessuno ha parlato di aumentare i costi o diminuirli. Abbiamo aumentato anche le ore a 42 e in più avevamo, già a quel tempo, aumentato quelle che erano le prestazioni della cassa pensione per venire incontro ai dipendenti visto che avevamo aggiunto due ore in più di lavoro. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia non entro in merito qui anche perché c'è una vostra interpellanza alla quale stasera vogliamo rispondere in modo esaustivo. Lascerò quindi in seguito la parola al capodicastero ed eventualmente potremo discuterne. Poi per quanto riguarda i costi. Se ho capito bene hai parlato di alcuni costi. Quelli per le case anziani non siamo certo noi che possiamo determinarli ma vengono decisi dal Cantone. Per la polizia il Municipio aveva fatto una scelta chiara che era quella, visto che uscivamo da un periodo ancora di covid, di continuare a tenere alta la questione della sicurezza e non abbiamo voluto toccare queste spese. Per il resto, noi l'abbiamo sempre detto ed è un obiettivo di legislatura, finché il Municipio può non vuole diminuire i servizi all'interno del Comune. Fino ad oggi non l'abbiamo ancora fatto perché le finanze ci sorridono, le imposte e le tasse continuano ad entrare. È vero che l'eredità Boffa non è stata messa a bilancio con il suo valore di stima commerciale. Però ad oggi non abbiamo ancora o acquistato la parte della parrocchia oppure venduto il terreno oppure fatto altre operazioni. Quindi ci sembrava corretto mettere quel valore lì, e per quanto riguarda le multe è chiaro che non vengono conteggiate ad inizio anno perché si vorrebbe che non arrivassero. Però purtroppo quando vengono fatti i controlli, la gente non rispetta le velocità, ha sempre il telefono in mano, quindi questo è il risultato, ma sicuramente il Municipio non vuole fare l'esercizio di raccogliere multe per abbellire i conti del Comune. Quindi questo è un po' il ragionamento che è stato fatto.

Negri Pierluigi, capodicastero finanze:

Le considerazioni della commissione della gestione sono condivise dal Municipio. Ad esempio, l'attenzione al debito pubblico: abbiamo un indebitamento che è considerato di grado elevato. Da fr. 3'000 a 5'000 fr. pro-capite è definito elevato. Noi abbiamo un debito di 4'400 fr. La media cantonale, tanto per dire, è sopra 5'350, quindi addirittura superiore al limite considerato elevato. La mediana è di fr. 3'800. Quindi non siamo messi poi così tanto male. D'altra parte siamo un comune che ha un gettito pro capite di 3'250 fr. quando la media cantonale è di 3'800 franchi. Siamo all'85% della media cantonale. Se noi avessimo soltanto un gettito fiscale pro capite nella media cantonale incasseremmo 2.6 milioni in più all'anno. In 10 anni paghiamo scuola, paghiamo tutto. È così, è la nostra struttura. Il Municipio cosa fa? Il Municipio ha delle spese per il personale e per i beni e i servizi, insomma quelle che può controllare, che sono anch'esse sotto la media cantonale. Per forza, per far quadrare i conti dobbiamo fare questo, ed è quello che facciamo. Alcune cose puntuali. Eredità Boffa: abbiamo contabilizzato la casa a 1 fr., visto lo stato in cui si trova. Il terreno è stato contabilizzato al valore di stima ufficiale. E' una riserva per il nostro capitale proprio, non per poterla tirare fuori in futuro. Non sappiamo ancora cosa ne facciamo. Quindi se non sappiamo ancora quale è il suo scopo è un bene patrimoniale che va ammortizzato e quindi mi sembra logico metterla dentro al valore più basso, e questo possiamo farlo grazie a questo



risultato comunque estremamente positivo. Gli investimenti: è vero, abbiamo risposto che si può abbassare l'indebitamento abbassando le spese di gestione o gli investimenti. Ma guarda che gli investimenti sono il pane. Sono andato a guardare: dal 2012 a oggi abbiamo investito più di 25 milioni al lordo. Il piano finanziario 2022-2028 che abbiamo fatto presenta 30 milioni, anzi più di 30 milioni di investimenti, cioè, è un Comune che si muove, e malgrado questo è previsto che nel 2028 arriviamo ancora con un capitale proprio superiore ai 7 milioni. Abbiamo detto "l'indebitamento come facciamo eventualmente ad abbassarlo? Ammesso che sia una cosa così grave adesso dobbiamo vendere i beni patrimoniali, e abbiamo citato la posta di Cassina e abbiamo citato eventualmente i terreni dell'eredità Boffa. Abbiamo inserito i terreni della successione Boffa al valore di stima ufficiale, quindi fr. 670'000. Il valore commerciale, secondo la stima del perito immobiliare, raggiunge più o meno i 2 mio di fr.

Nava Roger:

Credo che il consigliere Verda facesse riferimento a delle risposte a domande poste dalla commissione della gestione. Queste domande però non sono poi state riprese nel rapporto, per cui restano all'interno della commissione. Voglio chiedere formalmente se, visto che da diversi anni è un po' la regola della commissione della gestione al momento dei preventivi e dei consuntivi di presentare delle richieste scritte con delle risposte scritte da parte del Municipio, se queste poi non possono essere distribuite con il rapporto a tutti i consiglieri comunali, perché io avevo un paio di domande che non erano contemplate dal rapporto della gestione, però trovo le risposte del Municipio in questa serie di risposte. Faccio la richiesta al Municipio: se possibile in futuro di trasmettere a tutti i consiglieri comunali sia le domande che le risposte scritte. E' chiaro che quelle che vengono formulate verbalmente in commissione restano in commissione, al massimo vengono riprese nei rapporti. Ci troviamo poi qui a dover dare delle risposte ai consiglieri che non siedono in commissione che erano già state date in commissione della gestione.

Morotti Thierry, sindaco:

Il Municipio è d'accordo che in futuro le risposte alla commissione saranno allegate al rapporto.

Nava Roger:

A pag. 47 per le spese dell'impianto di telegestione è riportata una rimanenza di fr. 12'749.95 che dovrebbe invece essere un maggior costo.

Negri Pierluigi, capodicastero finanze:

Conferma che il saldo va rettificato.

Verda Emanuele:

Visto che non si sa cosa fare con l'eredità Boffa propongo di valutare se non si possa spostare ad esempio l'ISS su questi terreni già destinati a questo tipo di attività, e liberati questi terreni, prevedere lì la costruzione della Scuola dell'infanzia che si trova a metà strada tra Serocca e Agno e che sarà probabilmente vicina a dei posteggi e alla fermata del tram. Si potrebbero quindi valutare diverse opzioni.

Negri Pierluigi, capodicastero finanze:

La questione dei terreni Boffa è ancora completamente aperta, c'è il contratto d'affitto su una parte, ci sono state alcune problematiche sul terreno. C'è anche la proposta di vendita da parte della parrocchia della propria metà a noi, in modo che poi possiamo veramente noi trattare. Non siamo ancora entrati in discussione su questo. Secondo me sarà il prossimo Municipio che dovrà occuparsene, sicuramente. Aggiunge una considerazione sugli aumenti dei contributi alle case anziani. Quei 416'000 fr. in più non sono destinati alla nostra casa anziani. Questo è il contributo dovuto al cantone per tutte le case anziani.

Morotti Thierry, sindaco:



Per quanto riguarda l'audit della Vedeggio, il rapporto è arrivato nelle scorse settimane al Municipio che ha chiesto alcune precisazioni. Il Municipio è d'accordo di inviare il rapporto sulla Vedeggio Servizi SA alle commissioni.

Non vi sono altri interventi:

Il Consiglio comunale risolve:

1. È approvato il conto economico del Comune per l'esercizio 2022 con 21 favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti.
2. È approvato il conto investimenti del Comune per l'esercizio 2022 con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti.
3. È approvato il bilancio del Comune dopo la capitalizzazione dell'avanzo d'esercizio 2022 con 21 favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti.
4. È dato scarico al Municipio per tutta la gestione 2022 con 21 favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti.

Trattanda no 10:

MM 1008/2023 accompagnante la proposta di moderazione del traffico nei comparti di Serocca, Mondonico, Cassinelle e Monda

Sono letti i rapporti delle Commissioni dell'edilizia e della gestione.

Scarpitta Bonù Erika, capodicastero opere pubbliche:

Per quanto riguarda l'incrocio presso la scuola media in via Ginnasio il Municipio e il progettista concordano sul suggerimento della commissione edilizia di eliminare le demarcazioni delle corsie ciclabili e di modificare di conseguenza il progetto esecutivo, così come discusso durante l'incontro. Non potevamo modificare i piani del messaggio municipale, però se siamo tutti d'accordo, verrà modificato in corso d'opera. Per quanto riguarda la tempistica su via Ginnasio, il credito è complessivo, poi chiaramente i lavori verranno eseguiti a tappe e terremo presente che laddove sono previsti dei lavori cantonali piuttosto che altri tipi di lavori, quella tappa lì non sarà prioritaria ma sarà fatta in coda; quindi, staremo attenti anche a questo aspetto. Per quanto riguarda invece Via Fontanelle il progettista ribadisce che, visto l'attuale calibro della strada, non è possibile realizzare sia i parcheggi richiesti sul lato destro, salendo, e la corsia pedonale, come proposto dal progetto definitivo o l'eventuale ciclabile sul lato opposto, venendo a mancare lo spazio per i veicoli. Nello specifico, per quanto riguarda la pista per biciclette tratteggiata, questa verrà posizionata solo in corrispondenza dell'incrocio con Strada Regina, per garantire lo spazio alle biciclette di fermarsi prima di immettersi. Su via Fontanelle verranno dipinti pittogrammi delle biciclette, perché non essendo prevista nessuna corsia a loro dedicata, i veicoli devono essere resi attenti dalla presenza delle bici su ambo i sensi di marcia. A nostro modo di vedere non si rischiano scontri diretti pedoni-ciclisti, dato che, salvo la presenza di auto parcheggiate abusivamente, le biciclette percorrono già la via passando ai lati della strada, e passando quindi vicino agli accessi diretti. Sempre a causa del limitato calibro della strada, non è possibile accorpare la corsia per i pedoni con quella ciclabile, poiché non sarebbe materialmente possibile l'incrocio tra pedone e ciclista. Un eventuale ampliamento della corsia andrebbe a scapito dello spazio dedicato ai veicoli largo 3.6 metri, secondo il progetto definitivo, nel punto sfavorevole. Per quanto riguarda invece i parcheggi, la questione era stata valutata già in precedenza, proprio per la scarsità di posteggi nell'area, il problema resta sempre il calibro della strada. Ipotizzando degli stalli larghi 2.3 metri e volendo avere almeno uno spazio di passaggio per gli autoveicoli di 3.5 metri, gli stalli dovrebbero essere posizionati circa all'altezza delle entrate private sull'altro lato della strada, ostacolando le manovre di ingresso e uscita dei residenti a causa dei raggi di curvatura troppo stretti. Non da meno, la presenza delle macchine di sosta sul lato destro, potrebbe arrecare fastidi (rumori, gas di scarico, ecc...) a chi abita al piano terreno delle case, viste le finestre che si affacciano sulla strada. Tutti



questi motivi e valutazioni hanno poi portato a quanto proposto nel progetto definitivo. Sempre per quanto riguarda la problematica generale dei posteggi pubblici su tutto il territorio, ne riparliamo più tardi dando risposta a un'interpellanza. Per quanto riguarda la pavimentazione la stessa viene di norma rifatta in parallelo agli interventi di PGS e di PGA; quindi, man mano che rifacciamo le canalizzazioni rivalutiamo se c'è una necessità particolare e mettiamo in conto anche di rifare l'asfalto laddove c'è bisogno.

Morotti Thierry, sindaco:

Magari una precisazione su via Ginnasio. Ricordo che c'è la variante di PR per il liceo, che è stata pubblicata ed è in pubblicazione ancora fino al 10 luglio. All'interno del concorso pubblico e poi della futura realizzazione ci sarà anche tutta la parte importante della viabilità, della mobilità e della sicurezza, quindi per noi è veramente importante questo tratto di strada. Giustamente, come dice la commissione edilizia, interveniamo subito per quel minimo che bisogna fare anche perché è una spesa, se ho visto bene, tra le più importanti come strada, quasi 60'000 fr., ma è giusto poi integrarla all'interno del concetto di tutto il comparto del futuro liceo, con la strada di servizio che verrà poi eventualmente realizzata in un secondo tempo.

Guggiari Georgia:

Ringrazio per la risposta del Municipio, volevo solo fare due osservazioni. Sulla questione del contenimento dei costi ci siamo allineati con il rapporto della commissione della gestione sul consuntivo 2022, e questo è un bene. L'altro appunto riguarda le piste ciclabili. Non abbiamo inserito nel rapporto la questione delle vie ciclabili che avevamo citato nel rapporto preliminare perché giustamente questo messaggio municipale si concentra solo su alcuni comparti, quindi non volevamo essere ridondanti in questo senso. Però ci tenevo a sottolineare che sarebbe importante continuare ad insistere anche con gli altri comuni di poter fare veramente una bella rete ciclabile intercomunale, collegata con gli altri, con magari appunto come dicevamo, mappe di percorsi e magari chiedere ancora la possibilità sulla Strada Regina. Va bene la circonvallazione però ecco sarebbe interessante.

Scarpitta Bonù Erika, capodicastero opere pubbliche:

Volevo risponderti per le piste ciclabili, è uno dei temi che trattiamo anche con Energia ABM per cui sì, cerchiamo comunque di coordinarci perlomeno con Bioggio.

Verda Emanuele:

Per riallacciarmi a quanto dicevo prima, con riferimento al consuntivo, questo è un esempio di come si possano ridurre le spese d'esercizio. È stato fatto adesso. La commissione della gestione ha analizzato e ha ritenuto che alcune cose potessero essere fatte dopo o non essere fatte, così è stato, il Municipio ne ha preso atto e in alcuni casi, come avete fatto voi, ha accettato, quindi si può fare.

Morotti Thierry, sindaco:

Volevo rispondere al consigliere Verda che da una parte ha ragione, però io ricordo che in questo caso in linea di massima ci si doveva trovare con i progettisti e, sportivamente parlando, tirare in gol. Secondo noi era anche importante capire per ogni strada e per ogni intervento qual'era il costo dell'ingegnere. Chiaro che una volta che si entrerà nella parte esecutiva ci sederemo a tavolino con tutti quelli che intervengono per la realizzazione.

Merlini Enrico:

Un breve intervento per esprimere tutta la mia soddisfazione per questo messaggio, perché mi piace ricordare che il 6 giugno 2006 con alcuni ancora presenti oggi in Consiglio comunale, come i consiglieri Rossi e Nava, presentammo la prima mozione che si intitolava proprio "introduzione di zona 30 e zona d'incontro sul territorio comunale". Quindi sono passati alcuni anni però il concetto lentamente è passato e adesso finalmente lo concretizziamo.



Il Consiglio comunale risolve:

1. È concesso un credito di fr. 291'000.- per la realizzazione degli interventi di moderazione del traffico per i comparti di Serocca, Mondonico, Cassinelle e Monda. Approvato con 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.
2. Il credito decade se non utilizzato entro 5 anni dalla sua approvazione. Approvato con 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.
3. Il credito è iscritto al conto investimenti. Approvato con 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.
4. La durata dell'opera è fissata in 40 anni ed equivale a un ammortamento annuo del 2.5% dell'investimento. Approvato con 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

La consigliera Andrea Luttrup lascia la sala. I consiglieri comunali presenti sono ora 22.

Trattanda no. 11

Risposta alla mozione “Un albero per ogni neonato”

Vengono letti il rapporto della Commissione edilizia e il preavviso del Municipio.

Rossi Nadia:

Come mozionante, meglio di niente, voterò questa proposta ma ovviamente uno o trenta c'è una differenza. Non era forse di facile gestione, ma non credo neanche che ad Agno non ci siano degli spazi. I costi preventivati da voi mi sembrano un po' eccessivi, però siccome immagino che la maggior parte del Consiglio comunale sarà favorevole alla proposta sia della commissione dell'edilizia, sia del Municipio, accetto la proposta. Chiedo che la si possa già iniziare dal corrente anno.

Mäusli Theo, presidente:

Si può prevedere che la prima piantumazione verrà fatta nella primavera del 2024 per tutti i nati del 2023.

Il Consiglio comunale risolve:

Con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti si approva la seguente proposta:

È posato un solo albero all'anno, per tutti i nati nell'anno corrispondente. Sull'albero verrà apposta una targhetta con l'anno di piantumazione. Le famiglie dei neonati riceveranno personalmente l'informazione che un albero è stato piantato a loro nome con l'indicazione della sua ubicazione.

Trattanda no 12

Risposta alla mozione “Orti urbani”

Viene letto il rapporto della Commissione dell'edilizia e il preavviso del Municipio.

Non vi sono obiezione per il rinvio dell'esame della mozione a una prossima seduta del Consiglio comunale.

Trattanda no 13

Mozioni e interpellanze

MOZIONI



Non sono presentate nuove mozioni.

INTERPELLANZE

Centro Tennis e via Ponte Vecchio

Nava Roger:

Non ho preparato un'interpellanza scritta. È una domanda, sicuramente potete rispondermi anche senza avere una documentazione particolare. Su via Ponte Vecchio c'è tutto il traffico, e lo sapete bene, del cantiere che va al nuovo centro tennis. Il centro tennis è partito, lo stanno costruendo, ma si è partiti con la costruzione prima di risolvere la viabilità di questo centro, perché mi sembra che ci siano delle opposizioni sul tracciato della strada di collegamento come previsto dal PR. Io ho qui un filmato dell'altro giorno, quando stavo passando per caso. Da via Ponte Vecchio sono usciti, come si può vedere 2 tir da 12-15 metri di larghezza, così a occhio, non so quanto possano essere lunghi, ma i più lunghi che ci sono, e di seguito due camion di quelli con il cemento. Cioè, io non so se via Ponte Vecchio sia adeguatamente strutturata per sopportare certi traffici, certi pesi. Capisco che è una questione d'emergenza, però al di là del fatto che io penso che, quando si fa un progetto, prima bisogna trovare le vie di accesso e poi si parte con il progetto, ma ripeto via Ponte Vecchio non mi sembra adatta per sopportare questo traffico, anche perché ci sono bambini che vanno a scuola. Adesso mi chiedo per quanto tempo è previsto che questo traffico vada avanti. È chiaro che andrà avanti fino alla fine del cantiere, però c'è un tempo previsto? Perché non penso che la popolazione di via Ponte Vecchio possa sopportare ancora questa situazione per un pezzo. Oltre al fatto che il fondo stradale viene ulteriormente rovinato. Ci sono dei buchi e con il passaggio di questi camion, secondo me, la strada verrà distrutta. Ma soprattutto c'è veramente il rischio di mettere in pericolo le persone che circolano su questa strada, che non è affatto adatta a un traffico di cantiere.

Mäusli Theo, presidente:

Il Presidente puntualizza che l'intervento del consigliere Nava verrà trattato come interpellanza.

Merlini Enrico:

Presenta un'interpellanza scritta concernente il nuovo centro tennis (Allegato A)

Morotti Thierry, sindaco:

Posso dire che è stata rilasciata una domanda di costruzione conforme e quindi sotto questo aspetto e le procedure sono state rispettate. Sui diversi punti toccati il Municipio non può rispondere seduta stante. Per rispondere in modo puntuale si devono sentire i diversi dicasteri coinvolti.

Pucci Davide:

Oltre a ricalcare quanto asserito dai consiglieri Nava e Merlini, aggiunge che, abitando in via Ponte Vecchio, si sente particolarmente toccato dalla costruzione. E' giusto lamentarsi e far notare queste cose. Prima ancora del cantiere del centro tennis c'è stato un altro cantiere per la costruzione di una palazzina di 6 piani della Residenza Le Bolle, dove io quotidianamente, e ribadisco, quotidianamente, ho visto passare una media di 8-12 bilici. La strada è disastrosa, in Bangladesh hanno delle strade migliori, vi invito a vederla. Se tu inizi dalla Via Ponte Vecchio e la guardi da lì già si vede una strada completamente deformata. I bilici stessi hanno ovviamente più volte distrutto anche i dossi del rallentamento artificiale, che sono praticamente consumati e parzialmente spaccati. La strada è veramente ridotta a un colabrodo. In più, ancora prima di questa costruzione della palazzina Residenza alle Bolle, c'erano già stati interventi da parte dell'ufficio tecnico, una volta per riparare una valvola dell'acqua che era scoppiata, un'altra volta con un tubo di scarico che era esploso o comunque aveva causato dei disagi. E' una strada in uno stato nefasto. Volevo



collegarmi a questa interpellanza e anche al rapporto della commissione edilizia riguardo il punto 2 delle osservazioni proprio perché si è parlato, in questo rapporto, di quello della zona 30 in via Aeroporto e del suo rifacimento. Per carità è giusto che venga considerata la Via Aeroporto, ma se uno deve fare il confronto fra Via Aeroporto e Via Ponte Vecchio vi posso garantire che c'è una differenza abissale. La via Aeroporto in confronto sembra un'autostrada. Quindi, invito il Municipio a prendere veramente in considerazione lo stato di questa strada. Chiaramente si dovrà aspettare almeno la fine della costruzione di questo cantiere prima di passare all'eventuale rifacimento. E' una strada, quella in Via Ponte Vecchio che, secondo me, viene un po' trascurata proprio perché essendo una strada a fondo cieco, verosimilmente tocca solo quel tot di persone che non si lamentano e facciamo sempre finta di niente. In realtà invece no, non bisognerebbe far così. Invito veramente tutti ad andare a vedere la differenza che c'è tra via Ponte Vecchio e via Aeroporto. L'ultima cosa: a proposito della rimessa in sesto del manto stradale di Via Ponte Vecchio, vorrei invitare il Municipio anche a valutare l'idea di spostare la linea di demarcazione del marciapiede, che adesso si trova sul lato ovest della strada, ossia in prossimità di tutti gli accessi privati e di passo carrabile delle varie abitazioni. Oltre al fatto che il 90% delle persone che passano lì a piedi, stanno sul lato del fiume, c'è da dire che il 75% di questo 90% ha dei cani, e quindi verosimilmente stanno tutti sulla destra del fiume perché il cane naturalmente sta sulla sponda del fiume. Quindi, per finire, sulla zona di demarcazione delle linee per il marciapiede non ci cammina mai nessuno. Spesso e volentieri si passa lì con la macchina, bisogna fare slalom tra quelli col cane e quelli che eventualmente usano questa demarcazione del marciapiede. Non è così illogico fondamentalmente, perché in realtà, io non sono un tecnico, però se un pedone percorre una linea che è parallela alla linea del fiume, sicuramente non dovrà fare attenzione a quello che gli arriva da destra o da sinistra a seconda del senso di marcia, perché c'è il fiume. Di certo non passerà mai fuori una macchina dal fiume, mi auguro. Mentre invece chi esce da un parcheggio privato deve comunque per forza fare sempre attenzione anche ai pedoni. Pedoni: parlo di pedoni, parlo di bambini, parlo di biciclette e via dicendo. Quindi, mi domando anche con che criterio sia stata fatta la linea pedonale del marciapiede sul lato ovest di questo marciapiede.

Morotti Thierry, sindaco:

Prendiamo atto delle tue osservazioni e ci chineremo anche sullo stato della strada attuale e poi anche del marciapiede. Se sono gli ingegneri che hanno progettato la linea di passeggio a piedi verso gli stabili ci sarà stato un motivo. Non sono un ingegnere e non posso giudicare.

Pucci Davide:

Neanch'io sono ingegnere. Ho seguito il mio senso logico e chiedo che il Municipio prenda posizione in merito.

Baroni Sergio, municipale:

Io ho abitato in Via Ponte Vecchio anni fa. La demarcazione per i pedoni è stata messa, secondo me, per avere un margine di sicurezza per i veicoli che escono dai piazzali delle palazzine.

Pucci Davide:

Però le condizioni di circolazione su via Ponte Vecchio sono cambiate negli anni, e quindi fondamentalmente è quasi più il passaggio veicolare che quello pedonale. Io ho notato che a volte capita spesso di trovare situazioni dove c'è quello che esce fuori dal parcheggio e magari pianta giù un po' una frenata perché c'è il bambino che sta arrivando con la bicicletta. E' chiaro che non si può ottenere sempre il massimo. Però uno studio o magari sentire un qualcuno del settore, per fare un'analisi, sarebbe il caso, ecco.

Interpellanza progetto ampliamento scuola dell'infanzia

Mäusli Theo, presidente:



Invita il Municipio a rispondere all'interpellanza del gruppo ViviAgno in merito al progetto di ampliamento della scuola dell'infanzia. Considera che il testo dell'interpellanza sia conosciuto essendo stata presentata in occasione della precedente seduta e allegata al verbale.

Scarpitta Bonù Erika, capodicastero opere pubbliche:

Risponde all'interpellanza a nome del Municipio.

1. Riassumiamo gli atti intrapresi dal Municipio dopo la concessione del credito:

08.06.2020	Il CC concede il credito di fr. 7'900'000 per modifiche e ampliamento della SI su licenze edilizie 2019-003 (ampliamento extra-scolastico e cambio di destinazione del refettorio a V sez.) e 2019-004 (ampliamento con formazione della 5° e 6° sezione nuove e blocco refettori) elaborate dall'arch. Boltas (detentore dei diritti intellettuali della SI).
06.07.2020	Il Municipio delibera all'ing. Rezzonico dello studio Andreotti & Partners il mandato di aiuto alla committenza per la fase esecutiva
11.12.2020	Avviso di pubblicazione per le prestazioni di progettazione architettonica (fase esecutiva)
01.03.2021	Il Municipio rilascia il rinnovo della licenza edilizia (2021-006 avv. 116691) per ampliamento sede extra-scolastico (Agape) e il cambio di destinazione d'uso da refettorio a 5° sezione. Il Municipio rilascia il rinnovo della licenza edilizia (2021-007 avv. 116692) per la formazione della 5/6° sezione, 6° refettorio, cucina, sala prove Filarmonica.
18.03.2021	Il Municipio delibera il mandato di progettazione secondo la graduatoria presentata allo studio AFRY
03.05.2021	Viene inoltrato un ricorso da parte di un concorrente.
14.05.2021	Il Municipio rivede la decisione e assegna il mandato allo Studio Evolve.
14.06.2021	Viene inoltrato ricorso da un altro concorrente.
05.08.2021	Il TRAM accoglie il ricorso.
27.09.2021	Il Municipio rivede la decisione a seguito di ricorso e aggiudica il mandato di progettazione allo studio Archippeng
21.12.2021	Il Municipio delibera il mandato per l'ingegnere civile.
gen-marzo 2022	Il Municipio delibera i mandati per gli specialisti RCVS, geotecnico, elettrotecnico, fisico della costruzione, materiali pericolosi, antincendio.
23.05.2022	Il Municipio delibera il mandato di progettazione alla Studio Rezzonico dello studio Andreotti & Partners per l'aiuto alla committenza – fase appalti fino alla conclusione
17.01.2023	Il Municipio rilascia il secondo rinnovo della licenza edilizia (2022-168 avv. 126616) per ampliamento sede Agape e il cambio di destinazione d'uso da refettorio a 5° sezione. Il Municipio rilascia il secondo rinnovo della licenza edilizia (2022-168 avv. 116692) per la formazione della 5/6° sezione, 6° refettorio, cucina, sala prove Filarmonica.
06.03.2023	Il Municipio rilascia la licenza 2022-162 avv. 126741 per lo scambio di posizione tra sala prove Filarmonica e sede AGAPE e modifica locale tecnico
06.04.2023	Il Municipio ha chiesto ai progettisti di allestire i capitolati di appalto e richiedere le offerte complete al fine di avere un preventivo esaustivo e con prezzi aggiornati.

2.

Il Municipio ha già avuto modo di informare che la progettazione non ha rispettato la tempistica prevista ed è risultata piuttosto laboriosa. La delibera del mandato di progettazione esecutiva è stata oggetto di più ricorsi e solo nel mese di settembre 2021 è stato possibile confermare il



mandato ai progettisti incaricati. Di conseguenza anche la delibera per mandati per l'ingegnere civile e gli studi specialistici è stata posticipata e solo nella primavera 2022 sono stati confermati tutti i mandati (ingegnere civile, specialista RCVS, geotecnico, elettrotecnico, fisico della costruzione, materiali pericolosi, antincendio). I progettisti hanno iniziato a lavorare attivamente da giugno 2022, sulle basi progettuali delle domande/licenze di costruzione e sulle fasi previste nel MM, con alcune difficoltà iniziali di ripresa dei dati (il MM si basava sul progetto dell'arch. Boltas, il consorzio Archipeng, vincitore del concorso dopo evasione dei ricorsi, ha dovuto riprendere ed adattare i disegni dell'arch. Boltas). Il Municipio ha fatto elaborare una variante di costruzione che riguarda i locali extrascolastici e gli spazi attribuibili alla filarmonica. Inoltre tutto il progetto è stato adattato alle mutate condizioni di legge correlate all'energia. Nel MM erano compresi fr. 200'000.- per la realizzazione del parco giochi sul mappale 1438. Durante l'iter progettuale il Municipio ha ritenuto di coinvolgere anche una delegazione dell'Istituto scolastico (gruppo GANSI). Questo coinvolgimento ha potuto affinare anche il progetto del nuovo parco giochi adattandolo alle esigenze sentite come la realizzazione di un bagno. Questi adattamenti, oltre al fatto che si dovrà procedere anche ad una bonifica del sedime da piante invasive che non era preventivata, porteranno probabilmente ad un aumento della spesa preventivata per il parco giochi.

3.

Gli importi delle delibere per le progettazioni ammontano a fr. 1'045'996.63 e rispettano quanto preventivato del MM. Non preventivati nel MM risultano invece i costi di supporto alla committenza con un costo finora registrato di fr. 62'035.20. Finora sono state pagate prestazioni per complessivi fr. 189'431.10. Dalla data di concessione del credito (giugno 2020) si è assistito a un aumento dei costi (di materiali e trasporti in particolari). Questa situazione ha suggerito al Municipio di procedere con il consolidamento del progetto aggiornato e il relativo preventivo definitivo dei costi, basato su appalti effettivi pubblicati (quindi con prezzi di mercato) aggiornati al 2023. Il programma dei lavori aggiornato prevede quindi di disporre entro il prossimo ottobre 2023 di offerte che, previa verifiche tecniche e valutazioni politiche, potrebbero essere oggetto di delibera, pronte per procedere con l'esecuzione. In quel momento il Municipio disporrà di ca. il 70-75% degli appalti, dati che ci permetteranno di valutare il futuro costo dell'opera, confrontandolo con le previsioni di preventivo del MM. Si prevede quindi di informare e coinvolgere il Consiglio comunale e le sue commissioni entro fine anno.

Verda Emanuele:

Ringrazia per la risposta quasi esaustiva. Quindi, non sappiamo a quanto ammontano i costi di questo progetto, lo sapremo solo a fine ottobre 2023. Ci sono state delle mutazioni di esigenze e dei piani, questo a che cosa è imputabile?

Scarpitta Bonù Erika, capodicastero opere pubbliche:

A delle discussioni in corso d'opera, tra committente e progettista e anche con il gruppo GANSI. Precisamente sai benissimo che non posso risponderti perché non ero presente, però da quello che ho visto ci sono stati dei dettagli che sono stati affinati, come il cambiamento della sala per la filarmonica e questioni legate all'energia.

Verda Emanuele:

Quindi, se comprendo bene le conclusioni, una volta che voi avrete, a fine ottobre, i costi preventivabili per le scuole dell'infanzia, verrete in Consiglio Comunale a presentarli.

Scarpitta Bonù Erika, capodicastero opere pubbliche:

Potremo fare il punto solo al momento che disporremo delle offerte. Io ad oggi non sono in grado di dirti se il progetto sia sostenibile o meno, perché mi mancano queste valutazioni. Da un lato, non mi sono sentita di arrivare e prendere quello che era stato fatto e di buttarlo via perché sarebbe stato pretenzioso da parte mia e assurdo. Dall'altro lato in questo momento veramente mi ritrovo in una posizione molto simile alla tua nel senso che non ho i costi e non ho tutte le carte sul tavolo per poter valutare. Quindi, siamo già d'accordo con il Municipio, di aspettare di avere dei preventivi



esaustivi e non a stima, perché il messaggio è stato fatto su una stima dei costi secondo norma SIA. Mentre adesso quello che abbiamo chiesto sono dei preventivi con una certa garanzia anche di validità. È tutto in mano ai progettisti.

Verda Emanuele:

Mi dichiaro soddisfatto e ringrazio la capodicastero.

Interpellanza concernente traffico e parcheggi

Mäusli Theo, presidente:

Invita il Municipio a rispondere all'interpellanza del gruppo ViviAgno in merito a traffico e parcheggi. Considera che il testo dell'interpellanza sia conosciuto essendo stata presentata in occasione della precedente seduta e allegata al verbale.

Morotti Thierry, sindaco:

Il tema sollevato dagli interpellanti è sempre attuale ed è stato oggetto di discussione nell'ambito dell'allestimento del MM concernente la moderazione del traffico per i comparti di Serocca, Mondonico, Cassinelle e Monda come pure dei rapporti commissionali. La Commissione dell'edilizia, sia nelle osservazioni preliminari dell'11 dicembre 2022 al progetto di moderazione che nel rapporto del 1 giugno 2023, ha pure ribadito la richiesta di uno studio sulle necessità di parcheggio esteso a tutto il territorio comunale e comprensivo di tutti i nuclei. Il Municipio, come spiegato nel commento al MM in oggetto, ha ritenuto opportuno dare priorità alle misure di moderazione del traffico, al fine di poter implementare il progetto senza attendere ulteriori studi che ne avrebbero ritardato la realizzazione, dopo 4 anni di analisi e verifiche. Per i citati comparti al progettista è stato comunque posto l'obiettivo di creare ulteriori stalli di parcheggio laddove possibile. Il Municipio è consapevole della necessità di creare ulteriori posteggi pubblici. D'altra parte la legislazione federale e cantonale tende a limitare i posteggi per il traffico privato, privilegiando il trasporto pubblico o la mobilità lenta. Non è quindi facile definire soluzioni che possano soddisfare tutte le esigenze e rispettare le norme vigenti. Per questo motivo si condivide l'opportunità di una valutazione sul tema degli stazionamenti che comprenda tutto il comprensorio comunale, riprendendo gli obiettivi contenuti nel Programma di azione comunale (PAC) che si possono così riassumere:

- definire il numero di posteggi in relazione al reale fabbisogno
- stabilire la loro posizione strategica, ordinata e funzionale nel territorio
- curare la qualità dell'arredo urbana, cartellonistica e pavimentazione
- definire la gestione economica e la regolamentazione degli stalli

Un'altra esigenza che è venuta ad aggiungersi è quella dei posti di ricarica per autoelettriche, sempre più richiesti. Le azioni che si intendono intraprendere sono:

A breve termine:

- mappatura della necessità di ulteriori stalli;
- creazione di stalli nell'ambito del progetto di moderazione del traffico nei comparti non ancora oggetto di revisioni;
- ricerca di possibili accordi bonali con i privati, ad esempio in occasione della presentazione delle domande di costruzione o di espropri per sistemazioni stradali;
- allestimento di un regolamento specifico per la gestione dei posteggi.

A medio termine

- limitare i posteggi in superficie a favore di posteggi interrati o all'interno dei volumi
- progettazione di nuovi parcheggi nell'ambito delle pianificazioni avviate per la zona lago e la Piazza di San Provino
- sinergie con la nuova rete tram-treno con eventuali accordi di partenariato pubblico-privato.



Verda Emanuele:

Si ritiene parzialmente soddisfatto. Si chiede se non si poteva pensarci prima. Quindi, se ho capito, nella definizione dell'implementazione della zona 30 non sono stati fatti studi preliminari sulla tematica dei parcheggi e dei posteggi pubblici. E adesso si farà, c'è l'idea di progettare tutta quella serie di interventi, di studi che hai appena elencato, ecco. Allora io mi chiedo, se è dal 2006 che loro hanno chiesto di fare la zona 30, gli ultimi 4 anni sono stati necessari per verificare la zona 30. Ma perché non ci si poteva pensare prima di fare questo lavoro unico, all'interno di un unico progetto che costava meno? Ecco le spese di esercizio dove sono: sono queste qui! Adesso bisognerà fare uno studio sui parcheggi mentre si poteva già inserirlo dentro qua. Questo studio non è un'urgenza se è in ballo dal 2006. Ecco questa è un'osservazione che mi permetto di fare. Quindi sono solo parzialmente soddisfatto.

Morotti Thierry, sindaco:

Replica sulla questione della tempistica. Il Municipio si è dato degli obiettivi che erano quelli di cercare di migliorare la mobilità e mettere in sicurezza le strade, cercando, in quelle vie che oggi abbiamo compreso nel messaggio, di introdurre, laddove si poteva, perché scusate non è che c'è tantissimo posto per chissà quale riorganizzazione o realizzazione di nuovi parcheggi, quindi abbiamo chiesto all'ingegnere di poter, là dove possibile, integrare e realizzare i nuovi posteggi. E' chiaro che secondo noi la realizzazione di nuovi importanti aree o posteggi va fatto da altre parti, in altre zone, ne sono più che convinto. È anche per questo che abbiamo detto che facevamo questo studio, per capire dove ad oggi mancano o c'è necessità di posteggi.

Guggiari Georgia:

Chiedo se ho capito correttamente che a un certo punto hai parlato di collaborare con i privati.

Morotti Thierry, sindaco:

Sì, magari ci sono dei terreni dove dei privati magari potrebbero avere intenzione di realizzare dei posteggi.

Guggiari Georgia:

Sì, è uno dei temi in discussione. Via Sasselli è stato il progetto pilota per la questione delle zone 30 e c'era un problema viscerale di posteggi abusivi che adesso fortunatamente non esiste più.

Morotti Thierry, sindaco:

In via Sasselli non abbiamo creato parcheggi. Abbiamo messo il divieto e abbiamo liberato la strada, dove c'è anche il percorso casa-scuola, insomma, l'abbiamo messa in sicurezza. Era quello il nostro primo obiettivo, non creare i parcheggi, quindi siamo intervenuti puntualmente.

Guggiari Georgia:

Il discorso semplicemente è da legarsi a questa cosa, è che c'è un ultimo terreno che verrà edificato penso a breve, a cui con un'opposizione era stato richiesto eventualmente che il Municipio chiedesse un maggior numero di parcheggi per i residenti. E' stato detto di no, trovo che questa sia un'occasione mancata per poter avere dei parcheggi sotterranei fatti con privati con terreno abbastanza grande che avrebbe risolto anche le esigenze per la residenza Stumo. Era solo una domanda.

Caffè riparazione

Rossi Nadia:

L'anno scorso, a seguito dell'interpellanza, è stata organizzata una giornata di riparazione di materiali. Avevate detto che era intenzione del Municipio di organizzare una nuova giornata. Chiede di realizzarla anche quest'anno.



Baroni Sergio, capodicastero ambiente:
Risponde che è già stato fatto.

Legge protezione dei dati

Verda Emanuele:
Legge l'interpellanza del Gruppo Vivi Agno concernente la Legge sulla protezione dei dati (Allegato B).

Morotti Thierry, sindaco:
Il Municipio risponderà nella prossima seduta

Radon

Verda Emanuele:
Legge l'interpellanza del Gruppo Vivi Agno concernente il radon (Allegato C).

Morotti Thierry, sindaco:
Il Municipio risponderà nella prossima seduta.

Circo Knie

Verda Emanuele:
Legge l'interpellanza del Gruppo Vivi Agno concernente il Circo Knie (Allegato D).

Morotti Thierry, sindaco:
Il Municipio risponderà nella prossima seduta.

Area ex Tropical

Verda Emanuele:
Legge l'interpellanza del Gruppo Vivi Agno concernente l'Area ex Tropical (Allegato E).

Morotti Thierry, sindaco:
Il Municipio risponderà nella prossima seduta.

APPROVAZIONE PROTOCOLLO

Il segretario legge il protocollo della seduta.

Il Consiglio comunale risolve:

Il protocollo delle risoluzioni è approvato con 22 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti



PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente
Theo Mäusli

Il Segretario
Flavio Piattini

Monika Seitz

Gli scrutatori:

Tania Gaberell

Allegato:
A-B-C-D-E Interpellanze



6982 Agno, 12 giugno 2023

Lodevole
Municipalità del Comune di
6982 Agno

Match point ad Agno: qualche interrogativo su Sports Academy

Egregio signor sindaco, signore e signori municipali,

come concessomi dall'art. 66 della LOC, mi permetto di interpellare la municipalità di Agno per alcuni chiarimenti relativi all'edificazione in corso della Sports Academy sul territorio comunale.

Il 21 marzo 2022 apprendevo dal Corriere del Ticino e negli stessi giorni da un servizio della RSI di un importante progetto edilizio privato che prevedeva la costruzione di un centro sportivo ai Prati Maggiori, la Sports Academy, con la realizzazione di campi da tennis, padel, badminton ed altro ancora; un centro con palestra, spazi amministrativi, bar, massaggi, fisioterapia. Un'iniziativa di un investitore privato, che andava a edificare uno spazio di ca. 9.000 mq. come da destinazione a piano regolatore. Non è dunque tanto sull'iniziativa dell'investitore privato che intendo intervenire - le attività sportive sono le benvenute - quanto piuttosto sulle implicazioni che il progetto potrebbe avere per il Comune, in termine di traffico e di costi.

Se infatti posso condividere l'interesse anche pubblico dell'opera, mi chiedo così significa che sia il Comune ad "integrare al meglio l'impianto nel contesto" (CdT, 21 marzo 2022) .

Sono dunque a chiedere al Municipio:

- la domanda di costruzione ha richiesto uno studio di impatto ambientale, considerata la superficie e la posizione della struttura, a ridosso di una fascia di protezione del territorio?
- la struttura può essere considerata un grande generatore di traffico, non trattandosi, come indicato a mezzo stampa di un "club chiuso"? In sostanza, se è aperto al pubblico, quanti movimenti di persone è previsto genererà sul territorio?
 - il cantiere avanza spedito, ma ad oggi l'unico accesso è proprio quello di cantiere. Quale accesso è previsto al momento dell'inaugurazione del centro? Ho letto di un nuovo accesso stradale previsto dalla zona industriale: sono a conoscenza che una strada è prevista a PR, ma posso avere delle delucidazioni a riguardo, sia in termini di chi fa cosa, con che tempi, come anche di chi paga cosa?
 - sempre sulla stampa si è fatto riferimento anche ad una pista ciclopedonale: valgono gli stessi interrogativi di sopra: chi la progetta/realizza? Chi la paga?

Attendo risposta come da LOC.

Ringrazio e saluto cordialmente.

Enrico Merlini

Consigliere comunale Il Centro-Giovani del Centro



INTERPELLANZA
Consiglio Comunale 12 giugno 2023

(nuova) Legge sulla protezione dei dati

Egregio Sindaco,
Egregi Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse da LOC e RC, ci permettiamo interpellarvi in merito all'imminente entrata in vigore della nuova legge federale sulla protezione dei dati (nLPD) e relativa Ordinanza, che migliora il trattamento dei dati personali (privacy) e accorda nuovi diritti ai cittadini svizzeri e che sappiamo da inizio 2021 che entrerà in vigore il 1° settembre 2023, data dalla quale anche il Comune di Agno dovrà adeguarsi.

Cortesemente vi chiediamo :

1. se e come ad oggi, 12 giugno 2023, il Municipio si è già attivato e come nel valutare e preparare le misure necessarie all'implementazione della nuova legislazione, sia nei rapporti interni (dipendenti) che esterni (cittadini);
2. di dare esaustiva comunicazione alla popolazione, via i canali di comunicazione ufficiali del Comune, della nuova norma e di come questa impatta sui diritti dei cittadini.

e che la risposta del Municipio sia verbalizzata quando non giunga scritta ed allegata a verbale.

Vi ringraziamo dell'attenzione

Emanuele Verda
Giulia Memeo
Marzia Guarnieri



C

INTERPELLANZA

Consiglio Comunale 12 giugno 2023

Radon

Egregio Sindaco,
Egregi Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse da LOC e RC, ci permettiamo interpellarvi, in particolare il Dicastero Ambiente, in merito alla tematica radon.

Il radon è gas radioattivo che si forma in modo naturale nel suolo che si accumula progressivamente negli spazi chiusi. Durante la respirazione, possono penetrare nei polmoni, depositarsi sul tessuto polmonare e irradiarlo, dando origine a malattie cancerogene.

Quando la concentrazione di radon nei locali d'abitazione e di soggiorno supera il valore limite di 1'000 Bq/m³, è necessario risanare l'edificio. La concentrazione di radon dovrebbe risultare inferiore ai 300 Bq/m³.

Nel 2009/2010 era stata effettuata una campagna di verifica che aveva rilevato come il Ticino è un'area ad elevata concentrazione di radon, constatazione a cui il borgo di Agno non si sottrae, figurando nelle mappe federali come zona sensibile.

Cortesemente chiediamo :

1. cosa è stato intrapreso dal Municipio, dal 2010 ad oggi in tema di sensibilizzazione alla tematica radon, pensando in particolare alle fasce meno protette della popolazione (bambini ed anziani);
2. se il Municipio ritiene d'interesse pubblico per la propria cittadinanza, trascorso oltre un decennio dalla campagna 2009/2010, sensibilizzare con un'operazione puntuale la popolazione a verificare i valori di radon nelle proprie abitazioni e ad indicare le misure da adottare (cfr. Ufficio federale della Sanità pubblica), ad esempio via i canali di comunicazione ufficiali;
3. se il Municipio ritiene utile associare al tema radon anche un richiamo alla tematica Amianto.

e che la risposta del Municipio sia verbalizzata quando non giunga scritta ed allegata a verbale.

Vi ringraziamo dell'attenzione

Emanuele Verda
Giulia Memeo
Marzia Guarnieri



INTERPELLANZA Consiglio Comunale 12 giugno 2023

Circo Knie

Egregio Sindaco,
Egregi Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse da LOC e RC, ci permettiamo interpellarvi in merito all'arrivo del Circo Knie ad Agno.

Abbiamo appreso della soddisfazione del Municipio nell'arrivo ad Agno del Circo Knie che ha di recente pubblicato il calendario della sua tournée 2023, fermandosi ad Agno, di fronte all'aeroporto - su sedimi già occupati a luglio dal Luna Park - fra il 24 novembre e il 3 dicembre per un totale di 12 spettacoli che creeranno un ulteriore accumulo di traffico su un'asse stradale già al collasso.

Siamo preoccupati, oltre per l'ulteriore accumulo di traffico su un'asse stradale già al collasso, per i costi che questa operazione (di carattere privato) potrà ingenerare per il Comune di Agno e chiediamo rassicurazioni in tal senso e meglio che i costi di questa operazione siano principalmente a carico del privato che li occasiona (da chi svolge la manifestazione a chi affitta i sedimi) o comunque equamente distribuita.

Chiediamo cortesemente informazione e trasparenza in merito e meglio:

1. se, prima di autorizzare la manifestazione, il Municipio si è informato con la Città di Lugano a sapere quali e quanti costi sono ingenerati annualmente alle casse del Comune dalla venuta del Circo Knie e quale ne è stata la risposta, dati alla mano e resi disponibili; si noti come la Città di Lugano abbia affittato al Circo Knie i propri sedimi, mentre ad Agno i sedimi in affitto sono dei privati;
2. se il Municipio ha preso visione degli accordi contrattuali tra il Circo Knie ed i privati in relazione alla locazione dei sedimi e quali ne sono i contenuti riferiti a traffico, spese, sicurezza, impiantistica, pulizia, parcheggi, segnatamente come sono stati distribuiti i relativi costi
3. qual'è la lista delle voci di costo preventivate dal Municipio (ad esempio traffico, sicurezza, impiantistica, pulizia, parcheggi, ed ogni altro spesa afferente) per gli oltre 10 giorni della manifestazione ed a quanto ammontano le singole voci di costo ed a chi sono accollate.

e che la risposta del Municipio sia verbalizzata quando non giunga scritta ed allegata a verbale, già in occasione della prossima seduta di Consiglio comunale precedente l'evento o comunque nei prossimi 3 mesi.

Vi ringraziamo dell'attenzione

Emanuele Verda
Giulia Memeo
Marzia Guarnieri



INTERPELLANZA Consiglio Comunale 12 giugno 2022

Area (ex) Tropical - bis

Egregio Sindaco,
Egregi Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse da LOC e RC, ci permettiamo interpellarvi - principalmente al Capo Dicastero Amministrazione, Sindaco Thierry Morotti - in merito alla tematica riferita all'area (ex) Tropical, ciò in ragione delle sollecitazioni di diversi cittadini che con l'arrivo della bella stagione hanno iniziato ad usufruire della zona lago.

Ci riferiamo altresì integralmente alla nostra interpellanza 13 giugno 2022, ad oggi disattesa e la cui risposta del Municipio - trascorso un anno - non si è concretizzata in alcunché di concreto, anche in tema di decoro : nulla è cambiato.

Ricordiamo che si tratta di sedime cantonale ma in gestione e nella responsabilità del Comune.

Richiamiamo qui integralmente i temi e le domande poste con la precedente interpellanza dello scorso anno, ed in aggiunta cortesemente chiediamo :

- ad oggi (e da quando) quali parti del sedime (ex) Tropical sono agibili ed abitabili e quali no;
- di elencare chi sono i privati (persone fisiche, ditte, associazioni, etc.) che usufruiscono degli spazi (ex) Tropical;
- di indicare se e chi usufruisce di spazi inagibili e non abitabili o di spazi demaniali e/o parchi pubblici ed in virtù di quale autorizzazione;
- come sono regolati i rapporti con i privati che usufruiscono degli spazi ex Tropical summenzionati, e meglio se ad oggi 12 giugno 2023 - e da quando - sono stati sottoscritti dei contratti di locazione per l'utilizzo di beni pubblici (e se del caso spazi demaniali e pubblici) in gestione del Comune, chiedendone di poterne prendere visione in seno alle commissioni permanenti CG, CE, CP);
- nell'ipotesi in cui non esistano contratti scritti ed inteso che le locazioni durano da lustri, per quale motivo il Municipio non vi ha provveduto nel rispetto delle norme di una corretta amministrazione dei beni pubblici e della gestione della propria responsabilità ? Quando intende provvedervi ?

e che la risposta del Municipio sia verbalizzata quando non giunga scritta ed allegata a verbale.

Vi ringraziamo dell'attenzione

Marzia Guarnieri
Giulia Memeo
Emanuele Verda